



Il vero cuore del nuovo BOC è la cosiddetta “sala operatoria domotica”: un insieme di componenti hardware e software che, in maniera integrata, gestisce tutte le apparecchiature elettromedicali di sala e il set up della sala stessa



Genova,
24 luglio 2020 - Il nuovo blocco operatorio (BOC) dell’E.O. Ospedali Galliera (Padiglione 2A, secondo piano) si compone di tre sale operatorie e un ambulatorio chirurgico. Una sala operatoria è dedicata all’ostetricia, una è destinata al dipartimento di chirurgia e la terza è finalizzata a procedure chirurgiche robot-assistite. L’ambulatorio chirurgico invece è riservato ad interventi chirurgici di minore complessità, eseguibili in regime ambulatoriale.

Questa
mattina, alla presenza del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, della vicepresidente e assessore regionale alla Sanità Sonia Viale, del

vicepresidente del Galliera Giuseppe Zampini e del direttore generale del Galliera Adriano Lagostena, sono state presentate le nuove sale operatorie che verranno attivate entro il mese di ottobre.

Tutte

le camere operatorie, compreso l’ambulatorio chirurgico, saranno allestite con tecnologia di ultima generazione apprezzabile nei tavoli operatori, lampade scialitiche e diafanoscopi digitali.



Ma

il vero cuore del nuovo BOC è la cosiddetta “sala operatoria domotica”: un insieme di componenti hardware e software che, in maniera integrata, gestisce tutte le apparecchiature elettromedicali di sala e il set up della sala stessa.

“Oggi

siamo qui all’ospedale Galliera per la presentazione delle nuove sale operatorie dotate di tecnologia all’avanguardia - ha detto il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti - ma soprattutto per dire grazie a tutti coloro che, durante l’emergenza Covid, hanno lavorato per fare in modo che questo cantiere rispettasse i tempi e andasse avanti dando così quelle risposte ai bisogni sanitari che i cittadini attendono. Nonostante i terribili momenti che abbiamo vissuto la sanità ligure ha dimostrato di essere all’altezza mettendo al centro i bisogni delle persone e gestendo al meglio l’epidemia. E proprio nel momento peggiore la sanità ligure ha fatto passi da gigante continuando ad

investire e dotandosi, come si vede, di sale operatorie all'avanguardia con tecnologia al top in grado di supportare i nostri medici nell'erogazione di prestazioni di eccellenza. Sono qui per ringraziare tutti voi, medici, infermieri e direzione che avete puntato sull'eccellenza consentendo al nostro sistema di dare risposte puntuali ed efficienti e di far continuare a crescere il sistema".

Grazie

alla tecnologia all'avanguardia, con un semplice 'click', sarà possibile fare la maggior parte delle operazioni che si eseguono nella pratica clinica quotidiana, ma in maniera più immediata, senza doversi recare nel proprio studio medico, ad esempio, per stabilire una connessione in videoconferenza, senza dover raggiungere fisicamente il tavolo operatorio o la scialitica per regolarli, senza dover andare nella pre-sala per consultare l'archivio PACS aziendale.

"L'obiettivo

del progetto - spiega il Direttore Generale Adriano Lagostena - è stato quello di realizzare sale operatorie più 'agili' e più efficienti rispetto a quelle tradizionali. Per raggiungere lo scopo abbiamo sviluppato tre concetti: Integrazione e Controllo; Comunicazione e Telemedicina; Data Management. Questi concetti si possono sintetizzare con la definizione di Sala Operatoria Integrata".

Nello

specifico sarà possibile all'avvio dell'attività chirurgica:

- Fare videoconferenze: vedere e sentire cosa accade in sala da qualsiasi PC collegato alla rete LAN dell'ospedale o dal PC della propria abitazione; collegarsi con l'anatomia patologica in videoconferenza per avere i risultati di un istologico in tempo reale e magari visionare insieme all'Anatomo-patologo il vetrino.
- Acquisire immagini e filmati prodotti dalle colonne endoscopiche, dai sistemi robotici, dall'ecografo, dagli angiografi portatili, dalla telecamera ambientale e, in generale, da tutti i dispositivi presenti in sala ed integrati al sistema installato.
- Accedere al PACS

aziendale per visualizzare una TAC o l'ultima PET del paziente o qualsiasi referto clinico ed eventuali immagini e tracciati associati.

Altre

potenziali funzionalità saranno disponibili a seguito dello sviluppo di specifiche integrazioni:

- Controllare le apparecchiature medicali presenti in sala, come ad esempio muovere il tavolo operatorio per avere un migliore accesso all'area d'intervento, regolare tutti i parametri dei dispositivi medici collegati, come elettrobisturi, telecamera endoscopica, telecamera della lampada scialitica, fonti luce, insufflatori, laser, ecografo, intensificatore di brillantezza, ecc.
- Operare un controllo costante sul corretto funzionamento delle apparecchiature integrate.
- Accendere e spegnere le luci di sala e le lampade scialitiche.